

## 3° QUADRIMESTRE 1914

**2. Decreto del Ministro degli affari esteri e deliberazione del Commissariato dell'emigrazione, relativi ai noli massimi per il trasporto degli emigranti nel terzo quadrimestre 1914.**

**A. — Decreto del Ministro degli affari esteri.**

**IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI.**

Viste le proposte di noli per il trasporto degli emigranti nel 3° quadrimestre 1914, presentate dai vettori: Navigazione Generale Italiana, La Veloce, Lloyd Italiano, Italia, Lloyd Sabauda, Nord-deutscher Lloyd, Hamburg-Amerika Linie, White Star Line, Cyp-Fabre & C.ie, Société Générale de Transports Maritimes à vapeur, La Ligure-Brasiliana e Siculo-Americana;

Tenuto conto delle informazioni raccolte a norma dell'art. 14 della legge sull'emigrazione sulle condizioni generali del mercato dei noli e sui prezzi per il trasporto dei passeggeri di 3ª classe nei viaggi transatlantici, praticati nei principali porti esteri;

Tenuto conto della classe e velocità dei piroscafi e della qualità dei trasporti;

Sentito il parere della Direzione generale della Marina mercantile e delle Camere di Commercio di Napoli, Palermo, Messina e Venezia;

Esaminate le ragioni addotte dai suddetti vettori a sostegno delle loro domande, nonchè le considerazioni per cui il Commissariato dell'emigrazione non ha creduto di approvare le proposte di noli presentate dagli stessi vettori;

Ritenuto che le considerazioni del Commissariato, già comunicate ai vettori, appaiono approvabili per quanto concerne il mantenimento dei noli nella stessa misura adottata pel quadrimestre che volge al termine per tutti i piroscafi, all'infuori che per il *Re d'Italia* e per il *Regina d'Italia* del « Lloyd Sabauda », ai quali,

per ragioni di equità, sembra opportuno ripristinare i noli in vigore nel terzo quadrimestre 1913;

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Visto l'art. 14 della legge 31 gennaio 1901, n. 23;

DECRETA :

Sono stabiliti i seguenti noli massimi, pel trasporto di emigranti dal 1° settembre al 31 dicembre 1914 :

**Navigazione Generale Italiana.**

PIROSCAFI	STATI UNITI		CANADA (Halifax)	PLATA	
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Re Vittorio . . . . .	. . .	. . .	. . .	200	215
Regina Elena . . . . .	. . .	. . .	. . .	200	215
Principe Umberto . . . . .	. . .	. . .	. . .	200	215
Duca di Aosta . . . . .	200	225	. . .	200	215
Duca degli Abruzzi . . . . .	200	225	. . .	200	215
America . . . . .	200	225	. . .	200	215
Verona . . . . .	200	225	. . .	200	215
Palermo . . . . .	185	210	160	184	196

**La Veloce.**

PIROSCAFI	STATI UNITI		PLATA		CENTRO AMERICA
	Nuova York Boston e Filadelfia	Nuova Orleans	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires	
Duca di Genova . . . . .	200	225	200	215	. . .
Stampalia . . . . .	200	225	200	215	. . .
Europa . . . . .	190	215	189	201	. . .
Savoia . . . . .	190	215	189	201	. . .
Siena . . . . .	185	210	184	196	210
Bologna . . . . .	185	210	184	196	210

## - Lloyd Italiano.

PIROSCAFI	STATI UNITI		PLATA	
	Nuova York e Filadelfia	Nuova Orleans	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Principessa Mafalda . . . . .	. . .	. . .	210	225
Taormina . . . . .	200	225	200	215
Caserta . . . . .	190	215	189	201
Cordova . . . . .	190	215	189	201
Indiana . . . . .	190	215	189	201
Luisiana . . . . .	190	215	189	201

## Italia.

PIROSCAFI	STATI UNITI		CANADÀ (Halifax)	PLATA		
	Nuova York Filadelfia e Boston	Nuova Orleans		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires	Rosario di Santa Pè
Ancona . . . . .	200	225	. . .	200	215	. . .
Italia . . . . .	190	215	. . .	189	201	. . .
Brasile . . . . .	190	215	. . .	189	201	. . .
Napoli . . . . .	185	210	160	184	196	. . .
Ravenna . . . . .	. . .	. . .	. . .	179	186	191
Toscana . . . . .	. . .	. . .	. . .	179	186	191

## Lloyd Sabaudò.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Tomaso di Savoia . . . . .	200	200	215
Principe di Udine . . . . .	200	200	215
Re d'Italia . . . . .	190	189	201
Regina d'Italia . . . . .	190	189	201

### Norddeutscher Lloyd.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)
Berlin . . . . .	200
Kaiser Wilhelm der Grosse . . . . .	190
Königin Luise . . . . .	190
König Albert . . . . .	190
Prinzess Irene . . . . .	190
Barbarossa . . . . .	190
Friedrich der Grosse . . . . .	190
Neckar . . . . .	185

### Hamburg-Amerika Linie.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	P L A T A	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Moltke . . . . .	190	189	201
Hamburg . . . . .	190	189	201
Cincinnati . . . . .	190	. .	. .
Cleveland . . . . .	190	. .	. .
Batavia . . . . .	165	165	176

### White Star Line.

PIROSCAFI	STATI UNITI	
	Nuova York	Boston
Adriatic . . . . .	200	. .
Cedric . . . . .	190	. .
Celtic . . . . .	190	. .
Cretic . . . . .	. .	190
Canopic . . . . .	. .	190

## Cyp. Fabre &amp; C.ie

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)
Canadà . . . . .	190
Sant'Anna . . . . .	190
Venezia . . . . .	190
Madonna . . . . .	190

## Société Générale de Transports maritimes à vapeur.

PIROSCAFI	PLATA	
	Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Valdivia . . . . .	184	196
Salta . . . . .	184	196
Paranà . . . . .	179	191
Plata . . . . .	179	191
Pampa . . . . .	179	191
Formosa . . . . .	179	191
Algérie . . . . .	169	176

## La Ligure-Brasiliiana.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
Garibaldi . . . . .	190	189	201
Cavour . . . . .	190	189	201

## Siculo-Americana.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova York)	PLATA	
		Scali al Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Montevideo e Buenos Aires
San Guglielmo . . . . .	200	200	215
San Giorgio . . . . .	190	189	201
San Giovanni . . . . .	190	189	201

Roma, addì 13 agosto 1914.

*Il Ministro*  
DI SAN GIULIANO

## B. — Deliberazione del Commissariato dell'emigrazione.

## IL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 14 della legge sull'emigrazione del 31 gennaio 1901, n. 23;

Sentito il parere della Direzione Generale della Marina Mercantile e delle Camere di Commercio di Napoli, Palermo, Messina e Venezia, e tenuto conto delle informazioni di cui tratta l'articolo sopra citato;

## DELIBERA :

Sono approvati i noli massimi indicati nella seguente tabella, pel trasporto degli emigranti, dal 1° settembre al 31 dicembre 1914 :

## Anchor Line.

PIROSCAFI	STATI UNITI	
	Nuova York	Nuova Orleans
Italia . . . . .	170	195
Perugia . . . . .	158	185
Calabria . . . . .	158	185

## Compagnie Générale Transatlantique.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Da Modane a Nuova York, via Havre)(1)
France . . . . .	200
La Provence . . . . .	195
La Lorraine . . . . .	190
La Savoie . . . . .	190
Rochambeau . . . . .	190
Chicago . . . . .	185

(1) Sotto l'osservanza delle norme speciali stabilite per la *Compagnie Générale Transatlantique*.

Roma, addì 12 agosto 1914.

Il Commissario Generale  
GALLINA.

## 2. Relazione del Commissariato dell'Emigrazione sul procedimento seguito per la determinazione dei noli massimi per il trasporto degli emigranti nel terzo quadrimestre 1914.

(16 agosto 1914).

Nel procedere alla determinazione dei noli per il trasporto degli emigranti nel terzo quadrimestre del corrente anno, il Commissariato ha seguito, come di consueto, tutte le prescrizioni imposte dall'art. 14 della legge 31 gennaio 1901, n. 23.

Non avendo però ottenuto l'assenso di gran parte dei vettori alla controproposta loro fatta di mantenere invariati i noli fissati pel quadrimestre che sta per scadere, si rese necessario seguire la procedura stabilita dal predetto articolo della legge per la fissazione dei noli da parte del Ministro degli Affari Esteri, dopo sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina.

Diamo qui appresso un breve resoconto della controversia.

### Proposte dei vettori.

Dall'esame delle proposte riportate nell'allegato A, risulta che tutte le Compagnie, all'infuori dell' « Anchor Line » e della « Compagnie Générale Transatlantique », le quali proposero il mantenimento dei noli attuali, chiesero prezzi superiori a quelli che furono fissati pel quadrimestre che volge al termine e la maggior parte di esse riprodussero integralmentè le cifre proposte nei precedenti quadrimestri.

Soltanto le proposte delle Società « Italia » e « Transports Maritimes » differirono dalle precedenti: la prima per tutti i suoi piroscafi, con un aumento che varia da un minimo di lire 16 ad un massimo di 25 per il Brasile e pel Plata, raggiungendo le 30 lire per le destinazioni degli Stati Uniti; la seconda ha chiesto 5 lire in più pei piroscafi *Valdivia* e *Salta* per le destinazioni del Brasile,

lasciando inalterate le proposte antecedentemente fatte per gli stessi piroscafi per le destinazioni del Plata. Ha chiesto altresì un aumento sulle proposte precedenti di 6 e 4 lire per i vapori tipo *Pampa* e di lire 10 e 11 per il piroscafo *Algérie*, rispettivamente per il Brasile e pel Plata.

### Ragioni addotte dai vettori.

In appoggio delle loro domande, quasi tutti i vettori, oltre a confermare le ragioni già esposte in precedenza, specialmente quella relativa al noto aumento dei salari della gente di mare, addussero quella della scarsezza del traffico verificatasi in questi ultimi mesi e delle previsioni sconcertanti per l'avvenire in causa della crisi che dilaga ovunque e minaccia di prolungarsi per molto tempo ancora. Le Società « La Veloce » e « Lloyd Italiano » parlarono anche della concorrenza delle Compagnie straniere esercitanti le linee fra il Nord Europa e il Nord e Sud America, le quali, provocando una forte diminuzione nei noli, richiamano ai porti esteri settentrionali una notevole quantità di passeggeri italiani, di modo che il traffico marittimo nazionale viene sempre più ridotto.

Il « Norddeutscher Lloyd » fece in più rilevare che la somma spesa quotidianamente, sia per condanne di Commissioni arbitrali sia per altre dipendenti da maggior rigore spiegato in questi ultimi tempi, è andata sempre più aumentando ed ascende ora a parecchie decine di migliaia di lire.

I « Transports Maritimes » lamentarono la forte spesa per l'assunzione del medico civile italiano che grava per ogni emigrante trasportato in questi ultimi tempi di scarso transito (appena 100 emigranti per viaggio) per circa lire 34.50, e quindi, per 36 viaggi all'anno, tale spesa ammonta a circa 100 mila lire.

Il « Lloyd Sabauda » insistette nuovamente perchè si riprendesse in considerazione la questione del minor nolo fissato nei due ultimi quadrimestri ai piroscafi tipo *Regina*, questione già ampiamente discussa e per la quale era convinto di aver fornito validi argomenti a sostegno delle sue ragioni, ed attendeva perciò che fosse riconcessa la primitiva classifica ai suoi vapori.

La « Compagnie Générale Transatlantique » infine, pur dichiarando di accettare in massima i noli ora in vigore, fece rilevare che, per ragioni di equità e di giustizia, si sarebbe dovuto accordare un aumento di lire 5 sui noli allora attribuiti ai piroscafi *France e Provence*.

#### Pareri ed informazioni.

Chiesto il parere delle Camere di Commercio delle principali città marittime del Regno, quella di Palermo dichiarò che, perdurando identiche le condizioni del mercato, era favorevole alla conferma dei noli in vigore.

La Camera di commercio di Messina propose un aumento del 10 per cento, per dare agio alle grandi linee di mantenere regolari i servizi a profitto degli emigranti. Quella di Napoli espresse parere che i noli venissero elevati del 7 1/2 per cento pel Plata e del 5 per cento per New York e spiegò così le ragioni che ispirarono la sua proposta :

a) deficienza di traffico;

b) maggiori oneri degli armatori pei nuovi contratti di arruolamento;

c) aumenti generali dei generi di consumo che, verificatisi gradatamente, non sono mai stati tenuti in considerazione e ora hanno raggiunto tale importanza da non doversi ulteriormente trascurare;

d) nuovi oneri per le reiezioni dai porti d'imbarco, il cui Decreto stabilisce indennità anche nei casi in cui anteriormente nessuna indennità era a carico dei vettori.

La Camera di commercio di Venezia non diede parere esplicito sui noli per emigranti, ma fornì ragguagli e previsioni sull'andamento dei prezzi e noli dei carboni e sui noli delle merci. Disse che i prezzi dei carboni inglesi erano piuttosto sostenuti e così pure relativamente sostenuti i noli di trasporto dei medesimi pei porti del Mediterraneo in causa della serrata degli armatori italiani e dello sciopero parziale dei macchinisti inglesi; essa però riteneva che, venendo ad un accordo, la situazione sarebbe migliorata con un leggero ribasso nei noli. Aggiunse che anche i noli dei

cereali dal Mar Nero erano allora bassissimi per la scarsa richiesta e tale stato di cose sarebbe durato ancora qualche mese; altrettanto poteva dirsi riguardo al Plata, dove le speranze di forte raccolto di *mais* sembravano svanire.

La Camera di commercio di Genova, quantunque sollecitata, non ha fatto conoscere il suo parere.

Gli Ispettori dell'emigrazione nei porti di Genova, Napoli e Palermo furono concordi nel proporre la conferma dei noli attuali.

L'Ispettore di Genova, per riguardo ai noli per il Sud America, ritenne che non si dovesse portare ad essi alcuna variazione, considerando: 1° che se diminuirono gli emigranti in partenza, si era avuta per converso una intensificazione nei rimpatri in confronto al 1° semestre del 1913, continuando i vettori a percepire noli di ritorno molto elevati, il che induceva molti connazionali a rimpatriare con vapori non iscritti in patente e diretti a porti stranieri; 2° che era aumentato notevolmente il traffico delle merci; 3° che si era avuta una sensibile diminuzione nel prezzo del carbone in confronto al marzo-giugno 1913; 4° che vi era tendenza al ribasso nei prezzi delle derrate e delle carni congelate. Credeva infine doversi ritenere transitoria l'attuale crisi della Repubblica Argentina.

L'Ispettore di Napoli dichiarò di essere sempre d'opinione che i noli avrebbero dovuto essere ribassati, ma, in vista della esiguità dei partenti in quest'ultimo periodo, avrebbe ritenuto conveniente di lasciarli invariati. Rilevò che non risultavano notevoli variazioni nel prezzo delle principali merci e così pure si manteneva invariato il prezzo delle carni congelate. Prevedeva nell'autunno i ritorni sempre più affollati e tali da compensare i vettori dello scarso traffico attuale.

L'Ispettore di Palermo diede parere esplicito di non apportare alcuna variazione ai noli in corso.

Soltanto l'Ispettore di Messina propose aumento di noli, in vista della diminuzione del movimento emigratorio, che riteneva senza speranza di prossimo risveglio, e in considerazione di qualche aumento verificatosi nei salari della gente di mare e nel prezzo del carbone. Osservò però che nei prezzi delle derrate non vi era stato aumento.

La Direzione Generale della Marina Mercantile, da ultimo interpellata, pur rilevando le non buone condizioni generali del mercato, per la persistente crisi economica dell'Argentina e per la scarsa richiesta di mano d'opera negli Stati Uniti, che sono tutt'altro che favorevoli all'industria dell'armamento, ritenne che i noli per il terzo quadrimestre potessero rimanere invariati, in considerazione: *a)* che si notava un lieve miglioramento nel traffico da e per il Centro America; *b)* che i prezzi delle derrate si mantenevano pressochè invariati; *c)* che le provvigioni ai rappresentanti erano rimaste inalterate; *d)* che le spese di esercizio non avevano subito notevoli variazioni. Aggiunse infine che anche le Capitanerie di Porto di Genova e Napoli erano concordi nel proporre di non apportare variazioni ai noli vigenti.

Quanto alle domande specifiche di alcuni vettori, la stessa Direzione Generale era d'avviso:

1° che, riferendosi ai motivi enunciati nella sua precedente relazione e al parere allora espresso dal Consiglio Superiore di Marina, convenisse assegnare il primitivo nolo ai piroscafi *Re d'Italia* e *Regina d'Italia* del « Lloyd Sabaudò »;

2° che non fosse da accogliersi la domanda della « Compagnie Générale Transatlantique » per l'aumento di 5 lire ai piroscafi *France* e *Provence*, avendo già essi nolo superiore agli altri vapori della stessa Compagnia;

3° che non fosse da tener conto delle richieste della « Société Générale des Transports Maritimes », considerando il trattamento fatto agli emigranti a bordo dei piroscafi di quella Compagnia e che, anzi, convenisse esaminare se non fosse opportuno di apportare qualche riduzione al nolo del piroscafo *Paraná* che era stato costretto a ridurre la velocità per difetto delle caldaie;

4° che i noli pei piroscafi *Italia*, *Perugia* e *Calabria* dovessero considerarsi come provvisori, dovendo i piroscafi stessi essere radiati dalla patente appena fossero entrati in servizio i nuovi vapori *Transylvania* e *Tuscany*;

5° che non venisse iscritto in patente l'*Imperator* dell'Amburghese, ma fosse soltanto autorizzato a fare due viaggi all'anno con emigranti.

### Noli in porti esteri.

Dai rapporti dei RR. Consoli (allegato *B*) nei principali porti esteri europei, risultò che in molti di essi i noli per il trasporto dei passeggeri di terza classe in viaggi transatlantici erano rimasti invariati, e cioè a Christiania, Glasgow, Liverpool, Southampton, Amburgo, Brema, Hâvre e St. Nazaire; che a Rotterdam erano pressochè invariati i prezzi della Compagnia « Uranium » per New York ed Halifax, mentre erano aumentati di 45 e 50 lire quelli dell' « Holland American Line » per New York; che a Trieste si aveva un sensibile aumento nei noli delle due Compagnie « Cunard Line » e « Austro-Americana » per New York, con una diminuzione fatta da quest'ultima di circa 10 lire per le destinazioni del Brasile e Plata; che a Marsiglia erano invariate le tariffe della « Compagnie Générale Transatlantique » e della « Fabre » per New York e quelle dei « Transports Maritimes » pel Sud America, mentre furono ridotti di 20 lire i noli praticati dall' « Amburghese » pel Brasile e pel Plata, lasciando invariato quello per Avana e aumentando di 5 lire quello per New York; che a Lisbona erano invariati i noli della « Boot Line » per Belem e Manaos, aumentati quelli del « Norddeutscher Lloyd » per il Sud America e ridotti quelli, già molto bassi, di tutte le altre Compagnie per il Sud, riduzioni che arrivavano fino alla metà del nolo precedente; a Cadice si riscontrava un aumento da 10 a 12 lire nei noli praticati dalle Compagnie spagnuole per il Sud, di fronte ad una riduzione di 40 lire in quelli dell' « Amburghese » e di 16.80 in quelli dei « Transports Maritimes » per le stesse destinazioni, ciò che si riteneva essere determinato da concorrenza; e infine a Barcellona notavasi un lieve aumento generale nei noli pel Sud ed un aumento alquanto più sensibile praticato dalla « Transatlantica Spagnuola » per New York e per le destinazioni del Centro America, per le quali, in seguito ad accordo con quest'ultima Compagnia, la Società « La Veloce » aveva portato i suoi noli allo stesso livello.

Il Console di Hâvre, nel dichiarare che allora i noli in quel porto erano invariati, soggiunse che a datare dall'11 luglio corrente i noli per New York avrebbero subito una fortissima riduzione e sarebbero stati portati a lire 150, compresa la tassa di sbarco.

Proponeva perciò una diminuzione per il terzo quadrimestre ed insisteva perchè si esaminasse se conveniva ridurre i noli ad uno stesso livello senza distinzione di piroscavo.

Dai porti americani sono pervenuti soltanto i rapporti dei RR. Consoli di Boston e di New Orleans. A Boston la « White Star Line » aveva lasciato invariati i prezzi per l'Italia ed aveva ridotto di 10 lire i prepagati; a New Orleans la « Navigazione Generale Italiana » e la « Compagnie Générale Transatlantique » non avevano variato i noli per l'Italia, mentre era stato ridotto da 147.50 a 110 il nolo per l'Hâvre della Transatlantique. Così pure il nolo del « Norddeutscher Lloyd » da New Orleans a Brema era rimasto inalterato, mentre quello da Brema a New Orleans era aumentato da 110 a 170 lire.

### Costo dei carboni.

Trattandosi di un coefficiente di capitale importanza nella industria dei trasporti, si forniscono nel seguente prospetto le notizie detratte dai listini inviati periodicamente dal R. Console di Cardiff sui prezzi dei carboni all'origine e sui noli di trasporto dei medesimi negli ultimi cinque mesi, confrontandoli con quelli del periodo corrispondente del 1913.

Prima settimana di :	Prezzo del carbone di 1 <sup>a</sup> qualità (in scellini e pence)		Noli da Cardiff (in scellini e pence)			
			a Genova		a Rio de la Plata	
	1913	1914	1913	1914	1913	1914
marzo . . .	19.3 a 19.9	18.9 a 19.0	8,6 a 9.0	6.9 a 7.0	15.9 a 16.3	14.3 a 14.9
aprile . . .	19.6 a 20.0	18.9 a 19.3	9,1 1/2 a 9.6	7,1 1/2 a 7.6	16.0 a 16.3	11.9 a 13.3
maggio . . .	22.6 a 23.6	19.3 a 19.9	9.6	6.10 1/2 a 7.0	17.0 a 18.6	11.6 a 12.6
giugno . . .	22.0 a 22.6	20.0 a 20.6	10.0	7.0 a 8.0	18.9 a 20.6	14.3 a 16.0
luglio . . .	20.6 a 21.0	20.0 a 20.6	8.3 a 8.6	7.3 a 7.9	19.6 a 19.9	13.6

Le cifre riportate nel suddetto prospetto dimostrano chiaramente che l'andamento del mercato del carbone dal marzo in qua è stato presso a poco identico a quello del corrispondente periodo precedente, mentre i prezzi sono stati sensibilmente inferiori, come pure sono stati sempre più bassi i noli di trasporto.

### **Conclusioni del Commissariato.**

Dal complesso degli elementi presi in esame, il Commissariato si è formato la convinzione che non fosse il caso di consentire nelle richieste dei vettori di concedere aumenti di noli per il prossimo quadrimestre.

Contro la ragione principale dello scarso traffico, sulla quale i vettori hanno basato le loro domande, si è osservato che le previsioni pel prossimo quadrimestre e per quello successivo non sono sfavorevoli alla loro industria, essendo noto per esperienza che ad un periodo di stasi succede un periodo di intensificazione nel movimento emigratorio nell'uno o nell'altro senso.

Infatti in questi ultimi mesi il numero dei rimpatriati così dal Nord come dal Sud America è andato sempre crescendo tanto da raggiungere nel mese di giugno la cifra di oltre 19,000, mai verificatasi nei tre anni precedenti. Altrettanto avverrà nei prossimi mesi di novembre e dicembre per gli emigrati negli Stati Uniti che tornano numerosissimi in patria per le feste natalizie. I primi lasceranno nuovamente l'Italia nei prossimi mesi per i lavori dei raccolti nell'Argentina e gli altri nella ventura primavera riprenderanno la via degli Stati Uniti.

Circa le altre ragioni addotte dai vettori, e che furono già vagliate in precedenti discussioni, per quella più importante del sostenuto prezzo del carbone, il Commissariato ha osservato che l'acquisto è stato fatto in questi ultimi mesi a molto migliori condizioni dello scorso anno. Del resto è noto che le Compagnie fanno provvista di carbone americano della Virginia e del West Virginia a prezzi molto inferiori di quello inglese e che pure carbone di simile specie si carica nei porti di rifornimento.

Quanto al prezzo dei generi alimentari, è risultato in quasi tutti una diminuzione, specie nel vino e nei cereali.

La questione dell'aumento delle paghe agli equipaggi era stata già discussa, e sembrò a quest'Ufficio che essa non potesse influire fortemente sul mercato dei noli.

Il Commissariato è rimasto perciò d'avviso che i noli adottati nella misura attuale fossero piuttosto alti e largamente remunerativi. Da ciò la concorrenza delle linee estere, lamentata da qualche vettore.

Riassumendo, il Commissariato ha ritenuto opportuno:

a) *in via generale*:

di non portare alcuna variazione nei noli attuali, tanto pel Nord che pel Sud, convinto che essi sono tuttora oltremodo remunerativi, tanto più se si considera che la spesa giornaliera di vitto di un emigrante ammonta a meno di una lira, e che sono rispondenti alle condizioni del traffico quali si prevedono per il prossimo quadrimestre;

b) *In via specifica*:

1° di non tener conto della domanda del « Lloyd Sabauda » per la revisione dei noli assegnati ai piroscafi *Re d'Italia* e *Regina d'Italia*, essendo stata già ampiamente dimostrata la irregolarità del servizio da essi prestato, di cui si ebbe una nuova e recente prova nella prorogata partenza (dal 26 luglio all'11 agosto) del piroscafo *Re d'Italia* non giustificata da ragioni di forza maggiore;

2° di non accogliere la richiesta di aumento speciale di cinque lire fatta dalla « Compagnie Générale Transatlantique » sul nolo dei piroscafi *France* e *Provence*;

3° di consentire che i piroscafi *Perugia* e *Calabria* dell' « Anchor Line » restino in servizio fino a che verrà messo in linea uno dei nuovi piroscafi *Transylvania* o *Tuscania* (non oltre però i primi giorni dell'ottobre p. v.), riservando ogni ulteriore decisione circa l'eventuale radiazione del piroscafo *Italia*, che venne d'altronde già richiesta di questi giorni alla Compagnia, ma per il quale ad ogni modo si deve pur fissare il nolo.

Comunicare ai vettori le suddette deliberazioni del Commissariato, all'infuori dell' « Anchor Line » e della « Compagnie Gé-

nérale Transatlantique », che accettarono le condizioni loro proposte, tutte le altre Compagnie hanno insistito nelle primitive domande di aumento, chiedendo che fosse dato corso alla procedura prescritta dall'art. 14 della legge.

Però il Commissariato per le ragioni esposte più sopra si mantenne fermo nelle decisioni prese, salvo a rimettersi al parere del Consiglio Superiore di Marina per quanto riguardava l'equiparazione dei piroscafi del « Lloyd Sabaudò », dovendo convenire che altri piroscafi con caratteristiche e velocità pressochè identiche godevano di un nolo superiore a quello assegnato al *Re d'Italia* e *Regina d'Italia*, pur osservando d'altra parte che detta Compagnia ha compiuto in quest'anno il servizio in modo molto irregolare e che perciò avrebbe meritato di non essere trattata come le altre che, con materiale quasi identico, non hanno dato luogo ad appunti e rilievi nel servizio.

#### **Parere del Consiglio Superiore di Marina (1).**

Il Consiglio Superiore di Marina nell'adunanza del 7 agosto 1914, accogliendo in massima le decisioni del Commissariato, espresse il parere che provvisoriamente fossero da mantenersi inalterati i noli stabiliti per il secondo quadrimestre, con riserva di procedere alla determinazione definitiva allorquando, mutata l'attuale situazione politica, si abbiano elementi positivi per emettere un parere con piena cognizione di causa.

Quanto alle domande specifiche, l'On. Consesso emise voto in tutto conforme a quello espresso dalla Direzione Generale della Marina Mercantile e in gran parte rispondente alle deliberazioni del Commissariato.

In conformità del suddetto autorevole parere, il Ministro degli Affari Esteri fissò i noli in contestazione col decreto che precede la presente relazione.

(1) Vedasi l'allegato E, lett. C, pag. 179